

INSEZIONATI: Società Pubblicità e rubriche annesse Lire 130 a linea in corpo e - Pubblicità economica condizioni in testa alle singole rubriche. Il pagamento delle inserzioni deve essere anticipato. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare a suo insindacabile giudizio le inserzioni ritenute non pubblicabili. ABBONAMENTI - Interno: Anno Lire 2700 - Semestre Lire 1300 - Trimestre Lire 650 - Estero: Anno Lire 5400 - Semestre Lire 2700 - Trimestre Lire 1350. Gli abbonamenti si ricevono presso la Sede di corso Valdocco, n. 2 a presso gli Uffici di via Roma, n. 360 - Torino - Telefoni 40-115 e 33-125

**BRACCIANTI
A CONVEGNO**

Ferrara saluterà domani i rappresentanti dei braccianti di tutta Italia che si riuniscono a Congresso. L'assemblea di Ferrara raccoglierà la voce di due milioni di lavoratori che vivono ancora oggi, nei confronti di tutte le altre categorie lavoratrici, nelle condizioni più disagiate, e che pure sono una delle forze fondamentali della nostra agricoltura e la forza di avanguardia delle classi lavoratrici della campagna.

Non è un Congresso di ordinaria amministrazione: in questo momento centinaia di migliaia di braccianti sono in lotta per imporre agli agrari e al governo il mantenimento degli impegni presi dopo l'agitazione del settembre.

Per la prima volta in Italia i braccianti hanno posto con lo sciopero del settembre e con le successive agitazioni la rivendicazione di parificazione a tutti gli effetti con gli operai delle categorie industriali, e contemporaneamente l'esigenza di divenire attori e non semplici strumenti della produzione.

Al Congresso di Ferrara i braccianti arrivano non solo sul piano della lotta che si combatte in tutta l'Italia, dal Veneto alla Campania, ma forti dei successi ottenuti nelle battaglie già combattute.

I braccianti e i salariati affermano di avere portato con la loro lotta unitaria un contributo all'unificazione del nostro paese: non più divisione fra Nord e Sud, ma al Nord e al Sud un'unica volontà di battersi per un avvenire migliore di tutto il popolo italiano, attraverso il progresso dell'agricoltura. Questo hanno fatto i braccianti e i salariati quando chiedevano e ottenevano centinaia di migliaia di ettari di terre incolte per il loro lavoro e per il pane degli italiani.

Questo hanno fatto i braccianti e i salariati quando chiedevano e ottenevano la garanzia di 20 ore di lavoro, garanzia di salario con l'applicazione della contingenza e un migliore trattamento assistenziale.

Questi progressi vogliono ancora oggi i braccianti e i salariati quando chiedono il riconoscimento delle Commissioni interne e la formazione del Consiglio di Gestione nelle aziende agricole. Le vecchie tradizioni della prima Ferrateria, tradizioni di lotta, di sacrificio e di dignità umana, sono accolte oggi veramente come la loro bandiera dai braccianti e dai salariati italiani.

E' nel ricordo delle lotte combattute e delle vittorie conseguite che oggi essi elevano il loro monito agli agrari e al governo. Sarà presente al Congresso l'eco delle violenze della polizia di Scelba, che al Veneto e nel Napoletano si è trasformata in squadre punitive in difesa dei privilegi degli agrari, manganellando i braccianti e arrestando gli organizzatori sindacali.

**VIVA L'UNITA' DELLE FORZE LAVORATRICI!
Il Congresso socialista si pronuncia
per il Fronte popolare e la lista unica**

Roma, 23 gennaio. Il XXVI Congresso del Partito Socialista Italiano, che ha terminato questa sera i suoi lavori, ha approvato la costituzione del Fronte democratico-popolare e la lista unica per le prossime elezioni.

Le votazioni hanno dato i seguenti risultati: la mozione Piacentini, nella sua parte generale, favorevole al Fronte democratico, è stata approvata dal 99,47 per cento degli iscritti. La costituzione del blocco elettorale ha ottenuto i suffragi del 66,75 per cento,

mentre l'emendamento favorevole alle liste separate ha avuto i suffragi del 32,67 per cento.

La mozione Lombardo-Parusi ha ottenuto 4337 voti, pari a 6,53 per cento.

Nel corso della mattinata il compagno Morandi, in un ampio intervento, ha osservato che anche se il Congresso ha registrato una divisione attorno ad una questione di tattica politica, è mostrato in realtà profondamente d'accordo sulla politica generale da seguire.

Alla radice del disprezzo c'è una diversa valutazione del pericolo che corrono la pace, la libertà e il lavoro. L'oratore prosegue sottolineando l'aspetto del problema della nostra sopravvivenza come libera nazione.

Noi parliamo da questa premessa, mentre i capitalisti non esitano a mettere in soggezione il paese e a smantellare, ai ordini venuti dall'estero, l'intero settore della nostra economia, sospinti unicamente da interessi propri.

Comunque sia, la soggezione cui si vorrebbe sottoporre i paesi occidentali, questi non possono sottrarsi se non scardinando le strutture capitalistiche sulle quali si basa in Europa la complicità con l'America. Solo con riforme di struttura si può salvare la nostra vita e indipendenza.

Nel pomeriggio il segretario del partito Lello Basso ha esposto le conclusioni del dibattito. Egli ha rilevato che a norma dello statuto il Congresso non doveva essere convocato, ma è stato organizzato appunto affinché tutti potessero esprimere la propria opinione sulla politica del partito.

L'oratore ha affermato che sarebbe grave errore ostacolare la tendenza delle masse a unirsi e, se si trovano anche alla periferia delle resistenze, è necessario riuscire a vincedo con la persuasione, mettendole a contatto con quella che è la realtà della situazione.

Il Fronte non sarà una realtà se non verrà consacrato anche sul piano elettorale. « Tornate alle vostre federazioni — ha concluso Basso rivolgendosi ai congressisti — e dite a tutti i compagni che il Partito Socialista è più vivo che mai ».

Subito dopo sono state lette le mozioni presentate al Congresso. Il compagno Piacentini presenta la mozione base che approva l'iniziativa della Direzione del Partito per la formazione del Fronte democratico popolare, concentramento sociale, per riportare la vita politica italiana dai partiti alla base.

Egli prosegue affermando che il Partito Socialista italiano ritiene debba porre al paese tre obiettivi fondamentali.

In politica interna: « Ore vite ad un governo che assicuri le libertà democratiche, la libertà dello stato, la difesa della scuola da ogni sopraffazione di parte, la difesa della costituzione attuale nel suo contenuto effettivo di rinnovamento sociale ».

« Nel campo economico sociale, la situazione delle riforme di struttura che realizzino il controllo popolare sopra la direzione dell'economia; in politica estera: garantire il paese da ogni asserimento all'intromissione straniera; ripartire la più aperta collaborazione con tutti i paesi sul piano della democrazia e della pace ».

La mozione, respinto il tentativo di trasformare gli aiuti economici stranieri in mezzo di pressione e di ricatto contro il rinnovamento rapido della struttura sociale italiana, rileva che nel nostro paese essi vengono finiti ad oggi impiegati a fini politici dall'attuale classe dirigente.

I LAVORATORI DIFENDONO IL DIRITTO ALLA VITA E ALLA LIBERTA'

Sospeso il lavoro a Taranto per lo sbarco dei "marines"

Le caluniose dichiarazioni dell'on. Pastore smentite da Di Vittorio. A Firenze lo sciopero è finito con una piena vittoria del popolo.

Roma, 23 gennaio. La campagna provocatoria del D. C., appoggiata da saragatiani e repubblicani, continua. L'obiettivo, si rileva negli ambienti democratici romani, può essere individuato nel tentativo di rinviare le elezioni e di creare di nuovo nel Paese una situazione di tensione e di incidenti.

Oggi l'on. Pastore, segretario d. c. della C.G.I.L., ha diramato con alcune dichiarazioni, stimate dal Popolo come il piano provocatorio del governo voglia avvilupparci in tutti i campi, politici e sindacali.

E' grave il fatto che un sindacalista si prenda a fare portavoce, in modo così faccioso ed aperto, della voce della Confindustria e del grande capitalismo americano.

Ha detto Pastore che le attuali agitazioni in corso nel paese hanno un carattere politico.

Al servizio del governo

L'on. Pastore sta oggettivamente il comitato esecutivo della C.G.I.L. ha votato recentemente una risoluzione con la quale consiglia i lavoratori di procedere a blocchi stradali o ferroviari che del resto vanno sconsigliando.

Inchiesta sulla Celer

All'ultima ora si apprende che lo sciopero cessa alla mezzanotte di oggi. Tutte le richieste avanzate dalla C. d. L. sono state accettate.

La consultazione popolare in Italia preoccupa gli Stati Uniti

Provocatorio piano governativo per rinviare le elezioni politiche.

La consultazione popolare in Italia preoccupa gli Stati Uniti

Il giornale parigino l'ilo socialista *Aurore* ha pubblicato di recente la seguente notizia che è stata ripresa dai principali giornali francesi.

FALLITO UN TENTATIVO IN EXTREMIS DELLA CITY

La svalutazione del franco travolgerà anche la sterlina

Parigi, 23 gennaio. Oggi alle 15 è giunto in aereo a Parigi il cancelliere dello scacchiere sir Stafford Cripps, accompagnato da diversi funzionari del Foreign Office della Banca d'Inghilterra e del Tesoro.

La consultazione popolare in Italia preoccupa gli Stati Uniti

Provocatorio piano governativo per rinviare le elezioni politiche

Il giornale parigino l'ilo socialista *Aurore* ha pubblicato di recente la seguente notizia che è stata ripresa dai principali giornali francesi.

La consultazione popolare in Italia preoccupa gli Stati Uniti

Provocatorio piano governativo per rinviare le elezioni politiche

Il giornale parigino l'ilo socialista *Aurore* ha pubblicato di recente la seguente notizia che è stata ripresa dai principali giornali francesi.

La consultazione popolare in Italia preoccupa gli Stati Uniti

Provocatorio piano governativo per rinviare le elezioni politiche

Il giornale parigino l'ilo socialista *Aurore* ha pubblicato di recente la seguente notizia che è stata ripresa dai principali giornali francesi.

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».



L'uomo dei due volti ovvero l'indotto Churchill-Bevin ai tintinnii dei dollari di Wall Street, visto da un caricaturista francese.

I LABURISTI D'ACCORDO CON I CONSERVATORI

Churchill sostiene Bevin nella politica di Fulton

Il ricatto che l'«uomo del sigaro» propone di fare alla Russia - Le correnti laburiste di sinistra protestano contro l'imperialismo anglo-americano.

« Un altro deputato, Vernon Bartlett, di rincalzo ha obiettato a Bevin: « Non possibile sopprimere il comunismo con la forza. Perché non si propone piuttosto di utilizzarne le energie? ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».

Il motivo delle agitazioni

« Non sono affatto meraviglia - ha proseguito Di Vittorio - che elementi reazionari astranei ed ostili alla classe lavoratrice attribuiscono questo movimento a motivi più o meno fascisti. Io ho il diritto di meravigliarmi invece delle dichiarazioni ingiuste e ingenerose con un proposito ha detto l'on. Pastore, il quale dovrebbe sapere con quale impegno a C.G.I.L. lavora per dirimere vertenze e prevenire ed evitare agitazioni scioperistiche ».